



4558

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL 5 NOVEMBRE 2025

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante *“Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”* e, in particolare, l'articolo 4, il quale prevede che il Consiglio dei ministri assegna annualmente ad una città italiana il titolo di *“Capitale italiana del libro”* all'esito di un'apposita selezione, svolta secondo le modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante *“Procedura per l'assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»”*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le attività culturali 27 marzo 2025, n. 57, recante *“Bando per il conferimento per l'anno 2026 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della Legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del D. M. 10 agosto 2020, n. 398”*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 agosto 2025, n. 278, recante *“Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2026”*;

VISTI i verbali della Giuria, nominata con il citato decreto ministeriale n. 278 del 6 agosto 2025 e, in particolare, il verbale del 14 ottobre 2025, con il quale la Giuria ha individuato, all'unanimità, la candidatura della città di Pistoia da raccomandare al Ministro della cultura per essere insignita del titolo di *“Capitale italiana del libro”* per l'anno 2026;

VISTA la nota del 14 ottobre 2025, con la quale il Presidente della Giuria, a nome della Giuria, ha proposto al Ministro della cultura, quale candidatura più idonea ad essere insignita del titolo Capitale del libro per l'anno 2026, il Comune di Pistoia, con la seguente motivazione: *“Il dossier si distingue per l'elevata qualità progettuale e per la visione inclusiva e profondamente radicata nel tessuto sociale e culturale della città. Particolarmente apprezzata è la forte coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi del bando, con una proposta che si segnala per la grande attenzione ai bisogni della comunità, affrontando tematiche di urgente attualità come la povertà educativa, l'inclusione, il cambiamento climatico, l'intelligenza artificiale e il divario digitale, e proponendo la lettura come strategia e strumento di emancipazione, coesione sociale e cambiamento. L'articolazione progettuale è concreta e ben strutturata, con oltre 1500 iniziative distribuite lungo l'anno, che testimoniano una pianificazione solida e una volontà di continuità dell'azione culturale. Il programma si distingue per la ricchezza e la varietà delle proposte, che spaziano dalle mostre tematiche («Tracce nei libri», «Lost in translation») a iniziative originali come il «Librobus», il «Prestito a domicilio», il progetto «Nati sotto il segno dei libri», «Regala un libro, ricevi un libro», «Liste nozze in libreria», «Buste a sorpresa»: tutte iniziative utili a mantenere al centro il rapporto diretto tra individuo e libro, valorizzando la lettura come*



5694

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

esperienza personale e quotidiana. Al contempo il progetto intende presentare la lettura anche come esperienza collettiva e condivisa, con la proposta di attività (come gli "Speed date letterari") che favoriscano la costruzione di legami sociali attraverso l'azione del leggere. Degna di particolare nota è la grande attenzione dedicata alla filiera del libro, con collaborazioni con i centri per l'impiego, per attività di ricerca di talenti in ambito editoriale e seminari sulla produzione della carta in una lungimirante visione che coniuga lavoro, lettura e opportunità di crescita personale e collettiva. Il coinvolgimento di spazi non convenzionali per la lettura – come ristoranti, musei e impianti sportivi – che diventano presidi di bibliodiversità alla stregua della biblioteca, testimonia la volontà di "invadere" il quotidiano con il libro, rendendolo pervasivo e parte integrante della vita individuale e cittadina. L'adesione a campagne nazionali e la collaborazione con altri enti locali, con gli editori e con le librerie dimostrano una rete già attiva e pronta a valorizzare il ruolo del libro come motore di sviluppo culturale e sociale. Dal punto di vista gestionale, il dossier è solido e dettagliato, con un apprezzabile modello di governance inclusiva che prevede il coinvolgimento attivo di rappresentanti del mondo dell'editoria locale, librai, bibliotecari, volontari, esercenti, cittadini, associazioni culturali favorendo la partecipazione dei principali portatori di interesse e della società civile, contribuendo alla sostenibilità del progetto anche oltre la durata dell'anno di conferimento del titolo, e garantendo una capacità operativa concreta e immediata. Il budget è dettagliato, coerente e orientato all'investimento, con una significativa quota del finanziamento ministeriale destinata all'acquisto di libri, e il progetto può contare su copiose co-finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati. Il sistema di monitoraggio, affidato ad un soggetto esterno, è basato su un cruscotto dettagliato di indicatori, atto a garantire trasparenza e capacità di adattamento lungo il percorso. Nel progetto è riconoscibile un esempio di "ordinario straordinario": una proposta che non cerca effetti speciali, ma che punta sulla forza della rete, sulla qualità delle relazioni, sulla centralità del libro come strumento di cambiamento; una proposta matura, credibile e ispirata, in linea con le finalità del bando e capace di offrire una visione di lungo periodo. Il giudizio è stato eccellente. Pur in presenza di altri progetti qualitativamente elevati e meritevoli di attenzione, pertanto, la Giuria, all'unanimità, raccomanda Pistoia come Capitale italiana del libro per l'anno 2026";

VISTA la nota prot. n. 6061 del 27 ottobre 2025, con la quale il Capo del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura ha comunicato al Ministro le determinazioni della Giuria di cui al citato verbale del 14 ottobre 2025 e della citata nota del Presidente della Giuria del 14 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. n. 28314 del 4 novembre 2025, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro della cultura, ha formalizzato la proposta della designazione della città di Pistoia quale "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026;

RITENUTO, pertanto, di conferire il titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026 alla città di Pistoia,

## DELIBERA

Il titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026 è conferito alla città di Pistoia.



569h

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

La presente delibera è trasmessa ai competenti organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 novembre 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**SEGRETARIATO GENERALE**  
**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO**  
**DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE**  
**3925/2025**  
**VISTO E ANNOTATO**

Roma, 11.11.2025

**IL REVISORE**

**IL DIRETTORE**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**SI ATTESTA CHE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE  
DEL 5 NOVEMBRE 2025**

**ha deliberato il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2026  
alla città di Pistoia, ai sensi dell'articolo 4 della legge 13 febbraio 2020, n. 15.**

**Roma, 5 novembre 2025**



**IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO**



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 05/11/2025, con oggetto PRESIDENZA - Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025 - Conferimento del titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026 alla città di Pistoia pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0064529 - Ingresso - 12/11/2025 - 13:39 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/11/2025 n. 3055

Il Magistrato Istruttore  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)